



# 10

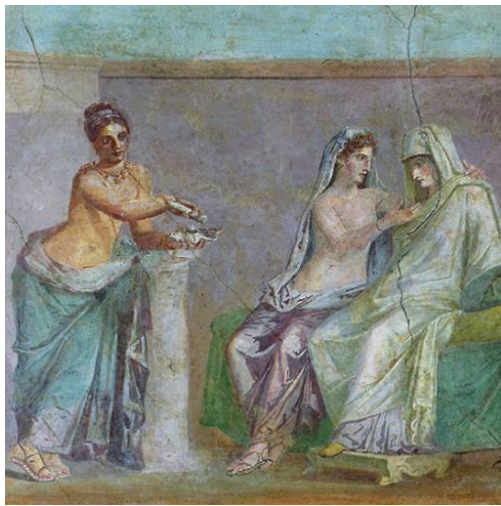
DICEMBRE 2009

## fino al 17.I.2010 La pittura di un impero Roma, Scuderie del Quirinale

### ROMA

Sono la testimonianza di una delle più raffinate arti dell'Impero romano. Eppure sono solo dipinti di artisti senza nome. Brandelli della storia scampati agli oltraggi del tempo...

di **Alessandro lazeolla**



Nel sorprendere per la superba efficacia espressiva dei soggetti, *Roma. La pittura di un impero* produce in realtà nel visitatore anche un'altra e non meno prodigiosa suggestione: il senso d'indebolimento della cesura storica fra antico e moderno. È forse proprio questo il più ambizioso intento della mostra, perseguito attraverso una proposta senza precedenti: circa cento opere provenienti dai più importanti musei del mondo. Affreschi e dipinti su legno, cera e vetro, che sembrano preconizzare già soluzioni artistiche rinascimentali o impressionistiche, scardinando schematismi e preconcetti di una categorizzazione storica spesso troppo rigida. Dove avremmo collocato fino a oggi il realismo dei ritratti del Fayyum? E dove i particolari prospettici degli affreschi di Ercolano? O le macchie impressionistiche delle decorazioni di Pompei? Sono elementi che non sembrano appartenere a quel mondo classico, pallido e asettico, che ci ha artificiosamente restituito l'interpretazione neoclassica del Winckelmann. Al pari di quella greca, la pittura romana era, invece, ricca di tinte vivaci e ornava architetture civili, religiose e persino sculture. Il colore pervadeva lo scenario urbano e l'uomo romano di ogni livello sociale celebrava, con le pitture che il suo ceto gli consentiva, i fasti di un Impero che si estendeva dall'Atlantico al Mar Caspio. La mostra illustra l'itinerario artistico che si snoda tra la formazione di quell'Impero, nel II secolo a.C., e la sua decadenza nel IV secolo. In questo contesto cronologico, le

contaminazioni culturali,  
conseguenza della formidabile espansione  
coloniale, generano uno stile che si  
evolve nel tempo, modificando  
progressivamente i propri modelli di matrice  
greca, attraverso il frequente ricorso a nuove  
ricerche e sperimentazioni,  
dando così vita a un linguaggio segnatamente  
romano, su cui si baseranno l'arte  
tardoantica e bizantina e poi la cultura  
medievale.

Questa trasformazione è ben evidenziata  
dall'allestimento  
della mostra, curato dal regista Luca Ronconi e  
da Margherita Palli, che al  
primo piano privilegia una disposizione  
cronologica dei contesti decorativi,  
per riorganizzare poi i soggetti, al secondo  
piano, secondo un'articolazione  
tematica.

Fra i molteplici spunti offerti, colpisce  
l'illusionistica  
resa prospettica dei singoli dettagli in alcune  
vedute scenografiche, sulla  
quale, tuttavia, prevale sempre la scelta di un  
linguaggio focalizzato più  
sugli elementi narrativi fondamentali che sulla  
geometria. Anche a discapito  
della coerenza spaziale complessiva.  
E nondimeno, si coglie spesso nelle scene  
mitologiche e di  
vita quotidiana, nelle nature morte e nei  
paesaggi che popolano l'intera  
esposizione, una freschezza d'interpretazione e  
una velocità nel tratto che  
sembrano appartenere alle moderne correnti  
pittoriche per macchie,  
preannunciando la raccolta di ritratti che  
suggella l'esposizione. Ed è proprio

attraverso la serie di volti enigmatici realizzati a  
encausto per i riti  
funerari del Fayyum, che si coglie la forza del  
messaggio che lancia questa  
esposizione.

Nell'inquietante realismo di quegli occhi si  
riflettono i  
nostri stessi occhi, ora in grado di guardare a  
quell'arte con un'emozione  
nuova e più intensa.

**alessandro iazeolla**

mostra visitata il 23 settembre  
2009

---

*dal*

*23 settembre 2009 al 17 gennaio 2010*

*Roma.*

*La pittura di un impero*

*a cura di Serena Ensoli, Eugenio La Rocca,  
Massimiliano*

*Papini e Stefano Tortorella*

*Scuderie del Quirinale*

*Via XXIV maggio, 16 (zona Via Nazionale) –  
00187 Roma*

*Orario: da*

*domenica a giovedì ore 10-20; venerdì e sabato*

*10-22.30 (la biglietteria chiude*

*un'ora prima)*

*Ingresso: intero € 10; ridotto*

*€ 7,50*

*Catalogo Skira*

*Info: tel. +39*

*0639967500; [info@scuderiequirinale.it](mailto:info@scuderiequirinale.it);*

*[www.scuderiequirinale.it](http://www.scuderiequirinale.it)*

[exibart]

Direzione generale:  
Uros Gorgone  
Federico Pazzagli  
Direttrice Responsabile:  
Giulia Ronchi  
Direttore Editoriale:  
Cesare Biasini Selvaggi  
Direttore Commerciale e Marketing:  
Federico Pazzagli  
Amministrazione:  
Pietro Guglielmino  
Adriana Proietti  
Caporedattore:  
Mario Francesco Simeone  
Responsabile Opening e Social:  
Elsa Barbieri  
Responsabile profilo Tik Tok:  
Elisabetta Roncati  
Eventi e redazione:  
Zaira Carrer  
Redazione:  
Giulia Bonafini  
Elisa Ferroni  
Cristina Meli  
Paola Pulvirenti  
Erica Roccella  
Art Director:  
Uros Gorgone  
Curatore edg:  
Daniele Perra

Collaboratori



Pubblicazione iscritta nel registro della stampa del Tribunale di Firenze con il n. 5069/01.  
P.IVA: IT14105351002

[Iscriviti alla newsletter](#)  
[Contatti](#)